

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI UNA
IDEA PROGETTUALE PER ATTIVITÀ RIVOLTE AI GIOVANI ALL'INTERNO DELLO
SPAZIO "VIA CASSOLI 1", ADIBITO A
SPAZIO PROGETTUALE E DI INCONTRO PER LE ASSOCIAZIONI GIOVANILI.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
OFFICINA EDUCATIVA**

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 19/10/2017,

COMUNICA

che dal giorno **30/10/2017** fino alle **ore 13** del giorno **01/12/2017** è possibile presentare manifestazione d'interesse per la presentazione di un'idea progettuale per attività rivolte ai giovani, da svilupparsi e realizzarsi successivamente e in forma non esclusiva all'interno di un locale dello spazio "Via Cassoli 1", situato nell'omonima via al civico 1 a Reggio Emilia, adibito a spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili, in co-partecipazione con le associazioni che condividono l'idea e con i referenti del Servizio Officina Educativa.

CONTESTO ED OBIETTIVI

Reggio Emilia è diventata, in questi anni, un punto di riferimento nazionale nella lotta alle sale VLT e al gioco d'azzardo, grazie a una serie di provvedimenti innovativi e coraggiosi. Il Regolamento urbanistico edilizio ha previsto la possibilità di insediamento di tali strutture esclusivamente in ambito produttivo, quindi lontano da funzioni sensibili quali residenze, servizi scolastici e di quartiere. Rientrano in tale definizione le sale scommesse e le sale gioco di qualsiasi tipo. La sala che era collocata in via Cassoli n° 1, in base a queste normative, è stata oggetto di un lungo contenzioso giudiziario al termine del quale i locali sono stati espropriati e assegnati al Comune di Reggio Emilia che ha deciso di destinarli a progettualità educative rivolte alle giovani generazioni. Una iniziativa forte che vuole sottolineare ancor più la scelta d'investire nell'educazione trasformando uno spazio affacciato sul centro storico e vocato al gioco d'azzardo in un luogo educativo e d'incontro per i giovani con una forte valenza simbolica.

Lo spazio "Via Cassoli 1" – precedentemente sala slot - vuole dunque connotarsi come un luogo sottratto al gioco d'azzardo e restituito alla comunità, sottratto alle dipendenze e consegnato alle idee progettuali dei giovani.

All'interno dello spazio "Via Cassoli 1" il locale denominato "Spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili" vuole essere uno spazio gestito dai giovani per i giovani, in dialogo con la Rete degli Spazi di aggregazione giovanile e con i luoghi della creatività della nostra città. Un luogo dove realizzare progetti aperti improntati alla partecipazione ed alla collaborazione tra le diverse associazioni giovanili.

OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La presente manifestazione d'interesse si rivolge a reti di associazioni giovanili interessate a presentare un'idea progettuale che preveda la realizzazione di azioni di ampio respiro, aventi come target principale i giovani della città, che si sviluppino in un arco di tempo

biennale, coinvolgendo attivamente tutte le associazioni che fanno capo alla rete che avrà ottenuto la concessione dello spazio, perseguendo gli obiettivi previsti dalla presente manifestazione d'interesse.

Ai fini dello sviluppo concreto delle progettualità che scaturiranno dall'idea progettuale l'Amministrazione Comunale:

- affida in concessione a titolo gratuito lo “Spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili”, ricavato all'interno dello spazio “Via Cassoli 1”, alla rete di associazioni giovanili titolare dell'idea progettuale vincitrice. La concessione dello spazio ha la durata di due anni, rinnovabili per ulteriori due anni nel caso le progettualità attuate, a giudizio del servizio Officina Educativa, lo richiedano. Al concessionario, in quanto gestore, si chiede che lo spazio – compatibilmente con il progetto da realizzare – sia reso disponibile ad ulteriori associazioni giovanili che intendono sviluppare altre progettualità, complementari o integrative di quelle proposte dal concessionario stesso, in favore delle giovani generazioni. Dovrà inoltre garantire l'utilizzo condiviso dei servizi igienici e il diritto di passaggio nel locale agli operatori del gestore del progetto “Partecipare la Città” ed ai giovani impegnati in progettualità in tale ambito promosse.
Al servizio Officina Educativa, proprietario degli spazi, dovrà in ogni caso esserne assicurato l'uso in caso di richiesta.
- concede un contributo finanziario del valore massimo di € 10.000,00, pari al 75% delle spese complessive sostenute, quale compartecipazione economica per l'organizzazione di iniziative rivolte alle giovani generazioni così come delineate dall'idea progettuale vincitrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la concessione di contributi del Comune di Reggio Emilia.

FINALITA'

La finalità della presente manifestazione d'interesse è quella di coinvolgere il maggior numero di associazioni giovanili – organizzate in rete – per la elaborazione, implementazione e sviluppo delle politiche dell'Amministrazione rivolte alle giovani generazioni. Si chiede, pertanto un'assunzione di responsabilità diretta da parte delle associazioni giovanili, attraverso la proposta di idee a cui seguirà la realizzazione di progettualità, rivolte principalmente ad un target giovanile, aventi carattere inclusivo. Inoltre, con questa manifestazione d'interesse s'intende proseguire nella direzione di rafforzare la rete degli spazi cittadini a disposizione dei giovani, valorizzando il protagonismo giovanile in ogni singolo spazio e la costruzione di collaborazioni progettuali tra gli spazi che compongono questa rete.

REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare una proposta progettuale, reti di associazioni giovanili formalmente costituite. S'intende per associazione giovanile un'associazione in cui almeno i 4 /5 degli iscritti abbiano meno di 29 anni. S'intende per “rete di associazioni” almeno tre associazioni co-titolari del progetto e che ne sono responsabili della realizzazione.

Poichè la concessione di beni immobili a titolo gratuito, si configura come un vantaggio economico ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, la attuale disciplina prevede che gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a

favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi o vantaggi economici a carico delle finanze pubbliche (*art.4, co.6, D.L.95/2012, convertito in L. 135/2012*).

Pertanto possono partecipare alla presente selezione, in quanto esclusi dalle cause ostative del D.L. 95/2012, i seguenti soggetti:

- gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 e s.m.i.;
- gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e s.m.i.;
- le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49;
- le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

REQUISITI DELLE IDEE PROGETTUALI

La manifestazione di interesse ha lo scopo di individuare una rete di associazioni giovanili che, attraverso la proposta di un'idea progettuale innovativa e di interesse per le giovani generazioni della città, realizzi un progetto cittadino rivolto ai giovani, in partecipazione con altre associazioni che condividono l'idea progettuale vincitrice e con i referenti di Officina Educativa, in funzione del quale sarà concesso l'uso del locale di via Cassoli n° 1, e successivamente un contributo economico del valore massimo di €10.000,00 per la realizzazione delle attività derivanti dalle progettualità.

L'attribuzione della concessione e del contributo avverrà sulla base della valutazione delle idee progettuali presentate dalle reti di associazioni giovanili interessate.

Ogni idea progettuale oggetto del presente avviso pubblico deve rispondere ai seguenti requisiti:

- deve essere presentata da una rete di associazioni giovanili, con capofila una delle Associazioni della rete;
- deve essere l'esito di un processo partecipato da tutte le associazioni parte della rete. Il processo partecipato deve essere adeguatamente documentato indicando i presupposti, le fasi di lavoro, gli esiti, le date ed il luogo in cui si è svolto;
- deve avere come scopo fornire nuove opportunità di carattere civile, culturale e sociale ai cittadini di Reggio Emilia, con un'attenzione particolare alle giovani generazioni (giovani tra i 14 e i 29 anni), che in ogni caso sono il target principale a cui rivolgere le azioni che discenderanno dall'idea progettuale;
- deve prevedere degli orari di apertura/chiusura del locale dato in concessione e creare le condizioni affinché lo spazio sia fruibile anche dalle altre associazioni giovanili interessate a proporre e realizzare progettualità a favore della città, purché coerenti con le finalità e i valori indicati in questo bando;
- non dev'essere una proposta monotematica, ossia che realizza un'unica azione, ma articolata, ossia capace di realizzare più azioni secondo modalità, tempi e periodi dell'anno differenti e funzionali al target di riferimento.

Inoltre la proposta progettuale deve:

- prevedere, nel corso della sua realizzazione, un monitoraggio mensile delle attività, eventualmente anche con il supporto di altre progettualità facenti riferimento al servizio;

- prevedere una supervisione trimestrale ad opera di un gruppo di lavoro che comprenda un rappresentante di ogni associazione impegnata nella rete, due rappresentanti del servizio Officina Educativa/UOC Partecipazione giovanile e benessere e un rappresentante del gestore del progetto "Partecipare la Città" che condivide lo spazio "Via Cassoli 1";
- indicare, a cura dell'associazione capofila, un coordinatore/responsabile del progetto che sia referente per Officina Educativa/Partecipazione giovanile e benessere;
- ispirarsi a uno o più dei seguenti concetti: partecipazione, convivenza interculturale, solidarietà, inclusione, legalità, nonviolenza, arti e creatività, formazione e valorizzazione delle competenze personali.

Responsabile e referente per l'Amministrazione Comunale della realizzazione dell'idea progettuale risultata vincitrice della manifestazione d'interesse è l'associazione capofila della rete di associazioni che l'ha proposto.

IL PROCESSO PARTECIPATO

La concessione dello spazio e del contributo massimo di € 10.000,00, totale o parziale, è vincolata alla definizione attraverso un processo partecipato delle azioni successive all'idea progettuale vincitrice della manifestazione d'interesse. Il processo partecipato ha lo scopo di tradurre l'idea progettuale in azioni e attività concrete.

Il relativo gruppo di lavoro sarà composto dai membri (massimo due per associazione) della rete delle associazioni che compongono la cordata che si è aggiudicata la manifestazione d'interesse, da 2 referenti del servizio Officina Educativa/UOC Partecipazione Giovanile e Benessere, da un referente del soggetto gestore del progetto "Partecipare la Città".

Il responsabile del servizio Officina Educativa/Partecipazione Giovanile e Benessere provvederà a convocare il gruppo di lavoro terminate le procedure amministrative necessarie all'aggiudicazione della manifestazione d'interesse.

CARATTERISTICHE DEL LOCALE IN ASSEGNAZIONE

Il locale che sarà messo a disposizione per il presente progetto è una porzione dello spazio "Via Cassoli 1", denominato "Spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili", sito a Reggio Emilia, in Via Cassoli, n. 1, al piano terreno, individuato sulle mappe catastali al mappale: fg. 154, mappale 2, sub. 148, composto da: un open space, n° 2 servizi igienici di cui uno per disabili (servizi in condivisione con altri), di superficie utile pari a mq. 148,95 circa, come meglio individuato nell'allegata planimetria.

Il complessivo spazio "Via Cassoli 1", oltre ad ospitare il progetto relativo all'Avviso, è sede in ulteriore porzione appositamente individuata, di postazioni del Progetto "Partecipare la Città" (Giovani protagonisti e Portale Giovani, YoungERcard), che usufruisce in condivisione del passaggio e dei servizi igienici.

Il locale di via Cassoli – denominato "Spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili" assumerà una caratteristica polifunzionale. Nello specifico:

- sarà uno spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili;
- sarà la sede degli incontri del Forum delle associazioni giovanili;
- potrà ospitare iniziative a carattere culturale, formativo, laboratoriale ed espositivo, a cura delle associazioni giovanili e/o di Officina Educativa.

In quanto **spazi funzionali alla socialità ed aggregazione dei giovani** e delle loro associazioni, **dove svolgere attività di interesse pubblico** a carattere socio-educativo e culturale riconosciute tali dall'Amministrazione Comunale e dal Servizio Officina Educativa, connesse ai propri obiettivi amministrativi e **rivolte principalmente a giovani cittadini ma aperte a tutta la cittadinanza, la messa a disposizione dello “spazio progettuale e di incontro delle associazioni giovanili” è rilasciata a titolo gratuito.**

REQUISITI DI GESTIONE DELLO “SPAZIO PROGETTUALE E DI INCONTRO PER LE ASSOCIAZIONI GIOVANILI” DI VIA CASSOLI N°1

- Lo Spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili di via Cassoli n°1 deve avere una gestione inclusiva da parte della rete delle associazioni che otterrà la concessione, ossia una gestione capace di includere - anche in momenti successivi - nuove associazioni che volessero sviluppare progettualità per la città ed in particolare indirizzate alle giovani generazioni, purché coerenti con la finalità e i valori indicati nel presente avviso;
- le reti di associazioni presenti nello spazio di via Cassoli n°1 devono essere capaci di dialogare con il gestore del progetto “Partecipare la Città” in quanto titolare di attività rivolte ai giovani che si svolgeranno all'interno dello spazio “Via Cassoli 1”, seppur in locali differenti. Tale gestore inoltre può essere una risorsa importante sia sotto il profilo dei processi partecipativi, sia per il contributo e la collaborazione che può offrire nella gestione degli spazi.
- il responsabile e referente nei confronti dell'Amministrazione comunale per la gestione dello spazio di via Cassoli n°1 è l'associazione capofila della rete di associazioni che è risultata assegnataria.

DURATA TEMPORALE

Con l'assegnazione dello “Spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili” e dell'eventuale relativo contributo alla rete di associazioni vincitrice si avvierà il processo partecipato per la definizione delle azioni successive aventi lo scopo di tradurre l'idea progettuale in azioni e attività concrete.

La concessione alla rete aggiudicataria dei locali destinati allo “Spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili” decorrerà dalla consegna effettiva degli stessi, adeguatamente predisposti, per una durata di due anni.

La durata temporale da riferire al contributo economico decorre dall'assegnazione e avvio del processo partecipato all'intera durata biennale della concessione dei locali.

La concessione dei locali e di ulteriore contributo economico sempre nella misura massima di € 10.000,00, a seguito di adozione di apposito provvedimento, sono rinnovabili per ulteriori due anni nel caso le progettualità attuate, a giudizio del servizio Officina Educativa, lo richiedano o nel caso lo sviluppo delle azioni previste o di nuove azioni concordate e approvate dal Servizio si estendano nel biennio successivo a quello indicato nella presente manifestazione d'interesse.

Le azioni che discenderanno dall'idea progettuale risultata vincitrice dovranno svilupparsi su un arco di tempo di almeno due anni, a decorrere dall'avvio del processo partecipato.

PROGETTAZIONE DEGLI ARREDI

I rappresentanti indicati dalla rete delle associazioni che si è aggiudicata la concessione saranno invitati a collaborare con l'Amministrazione comunale per progettare l'arredo del locale, in funzione del progetto che si svilupperà. Ciò dovrà accadere nel periodo di tempo che intercorre tra il termine della procedura di selezione e la traduzione operativa dell'idea progettuale in azioni concrete. L'amministrazione comunale provvederà ad arredare gli spazi; l'affidatario potrà integrare l'arredamento con mobili e strumentazioni proprie, dopo averlo concordato con i referenti di Officina Educativa.

CONTRIBUTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Per la realizzazione delle azioni relative al presente progetto l'Amministrazione comunale:

- mette a disposizione il locale di via Cassoli n°1, nella porzione sopradefinita, completo dell'arredamento essenziale, assumendosi inoltre le spese relative alle utenze, quale sede di sportello del progetto "Partecipare la Città" in appalto a terzi;
- mette a disposizione per la realizzazione della proposta progettuale vincente fino a un massimo di € 10.000,00, pari al 75% delle spese complessive sostenute, per le spese vive di organizzazione delle iniziative quali ad esempio: artisti, service, SIAE, pubblicità, ecc. Tali spese dovranno essere rendicontate secondo quanto indicato al paragrafo "Rendicontazione";
- mette a disposizione risorse umane e professionali per condurre e facilitare il processo partecipato che seguirà l'aggiudicazione della manifestazione d'interesse. Il processo partecipato avrà lo scopo di tradurre l'idea progettuale in azioni e attività concrete.

UTENZE

Le utenze di acqua, luce, gas e più in generale tutti gli oneri inerenti alla conduzione dei locali, in quanto non frazionabili ed utilizzate dal vincitore del presente avviso in misura residuale rispetto al complessivo orario di apertura dell'intero spazio "Via Cassoli 1", saranno sostenute dall'Amministrazione Comunale nell'ambito di quanto stabilito nell'appalto per la gestione del servizio "Partecipare la Città", essendo Via Cassoli, 1 sede dello sportello del servizio, che effettuerà ampia apertura settimanale.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Per concessionario s'intende la rete delle associazioni giovanili che si è aggiudicata la presente manifestazione d'interesse; di questa rete il referente responsabile davanti all'amministrazione Comunale è l'associazione capofila.

Il concessionario:

- a) dovrà promuovere, sia a livello di comunicazione che di attività, lo "Spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili" affinché esso possa diventare un punto di riferimento nella città e qualificarsi con un'immagine coerente con le finalità della manifestazione d'interesse e del progetto presentato.
- b) dovrà gestire, anche in accordo con il gestore del Progetto Partecipare la Città, l'apertura ordinaria della struttura, le regole di utilizzo e la gestione degli accessi al locale per lo svolgimento delle iniziative previste;
- c) dovrà garantire che lo spazio – compatibilmente con il progetto da realizzare – sia reso disponibile ad ulteriori associazioni giovanili che intendono sviluppare altre

progettualità in favore delle giovani generazioni;

Al fine di quanto indicato al punto c):

- 1) La disponibilità d'uso è da garantirsi a seguito di presentazione di domanda formale con apposito modello che sarà fornito da Officina Educativa al concessionario. In caso di associazione o rete di associazioni composta anche da minorenni la richiesta dovrà essere presentata da un maggiorenne, referente e responsabile per l'associazione stessa.
 - 2) La disponibilità d'uso degli spazi avverrà secondo criteri di coerenza con le finalità che ispirano il progetto vincitore, per cui avranno la precedenza quelle associazioni o gruppi che faranno domanda di utilizzare, in modo continuativo o saltuario, lo spazio definito "Spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili" per promuovere progettualità complementari o integrative e comunque coerenti con quelle proposte dal concessionario stesso.
- d) dovrà far uso della struttura con la diligenza necessaria ad assicurare una razionale e responsabile utilizzazione del locale, rispettandone i limiti di capienza;
- e) dovrà rispettare, sotto la sua diretta responsabilità, tutte le norme sulla sicurezza, in particolare mantenendo in efficienza i mezzi di estinzione mobili, le lampade di illuminazione e quant'altro in materia di sicurezza;
- f) dovrà, facendosi carico dei servizi necessari, costantemente tenere i locali, nonché mobili e tutto il materiale destinato al servizio, in uno stato di perfetta pulizia e decoro, efficienza e manutenzione;
- g) dovrà coprire, con regolare polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi con un massimale di almeno € 1.500.000,00, da esibire in copia al momento della stipulazione del contratto, oltreché per i locali, anche per gli utenti dei servizi esercitati o per le eventuali iniziative di tipo socio-culturale-sportivo;
- h) dovrà garantire l'utilizzo condiviso dei servizi igienici e il diritto di passaggio nel locale agli operatori del gestore del progetto "Partecipare la Città" ed ai giovani impegnati in progettualità in tale ambito promosse;
- i) dovrà partecipare con i referenti di Officina Educativa ad incontri trimestrali di supervisione per la verifica dello sviluppo del progetto;
- j) dovrà rispettare le norme in materia d'inquinamento acustico. L'emissione di trasmissioni musicali non dovrà arrecare disturbo alla quiete pubblica e privata;
- k) dovrà segnalare senza indugio al Comune ogni fatto che possa turbare il regolare esercizio dell'attività nell'immobile;
- l) dovrà indicare almeno una persona, appartenente all'associazione capofila della rete concessionaria, come referente responsabile della rete stessa davanti all'amministrazione Comunale.

Fatto salvo quanto indicato al sopramenzionato punto c) è espressamente vietato cedere la concessione a terzi, in ogni caso o situazione. Al servizio Officina Educativa, proprietario degli spazi, dovrà in ogni caso esserne assicurato l'uso in caso di richiesta.

OBBLIGHI DEL CONCEDENTE

Il concedente si impegna a consegnare l'immobile finito sia riguardo alle opere murarie che alle finiture, al tinteggio, all'impiantistica e agli infissi, agli allacciamenti per utenze e corredato degli arredi necessari per il funzionamento del locale e la realizzazione delle attività. Sarà redatto un verbale di consegna dello spazio assegnato e dei relativi arredi all'avvio della concessione e consegna dei locali, da firmare da parte del legale rappresentante del concessionario per presa consegna.

Il concedente garantisce che il locale concesso è esente da gravami ed oneri a qualunque

titolo pregiudizievole per il pieno godimento e la completa disponibilità lungo l'arco dell'intera concessione.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le richieste di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse, compilate secondo le modalità di cui all'allegato, e sottoscritte dal legale rappresentante dell'associazione capofila proponente per conto della rete rappresentata dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13 del 01/12/2017**.

Al fine di facilitare la **compilazione della domanda è allegata apposita modulistica**.

La manifestazione di interesse può essere inoltrata con una delle seguenti modalità:

- consegna **a mano in un plico** presso Comune di Reggio Emilia, Archivio Generale – Sez. Protocollo, (Via Mazzacurati, n.11, 42122 Reggio Emilia) in busta chiusa con la scritta **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI UN'IDEA PROGETTUALE RIVOLTA AI GIOVANI”**

-invio **per posta ordinaria o tramite corriere in plico raccomandato** al seguente indirizzo: **Comune di Reggio Emilia, Archivio Generale – Sez. Protocollo, Via Mazzacurati, n.11, 42122 Reggio Emilia**, in busta chiusa con la scritta **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI UN'IDEA PROGETTUALE RIVOLTA AI GIOVANI”**

Si specifica che la spedizione avviene in ogni caso a rischio del mittente e, **farà fede la data di arrivo al Comune di R.E. del plico e non quella di spedizione**.

L'apertura dei plichi e il vaglio delle proposte avverrà a partire dalla giornata del **05/12/2017**.

COMMISSIONE VALUTATRICE

La commissione sarà nominata dall'Amministrazione Comunale, composta da tre membri con diritto di voto, tra cui il presidente, oltre ad un segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE AMMESSE

Il presidente della commissione procederà a verificare la regolarità formale dei plichi pervenuti, alla loro apertura, alla verifica della completezza della documentazione.

La Commissione giudicatrice procederà in seduta riservata alla verifica/valutazione delle proposte progettuali ed alla relativa attribuzione del punteggio secondo i criteri sottoriportati.

In data da comunicarsi tramite mail a tutti i soggetti ammessi alla procedura di valutazione, il presidente della commissione procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione del punteggio attribuito alle proposte progettuali presentate dai soggetti ammessi ed alla formulazione della graduatoria finale.

Risulterà aggiudicatario della concessione il soggetto la cui offerta avrà ottenuto il punteggio più alto, come specificato al punto successivo “Criteri per la formazione della

graduatoria” .

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Criteri per la concessione dello Spazio

Risulterà aggiudicatario della concessione dello “Spazio progettuale e di incontro per le associazioni giovanili” il soggetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore tra le idee progettuali presentate.

Attribuzione del punteggio

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei seguenti elementi e criteri ritenuti rilevanti:

a) Affidabilità del soggetto (35/100):

- n° di associazioni che compongono la rete delle associazioni proponente il progetto**max 10 punti**
- metodo partecipativo, debitamente documentato, per la realizzazione della proposta progettuale... **max 15 punti**
- impegno delle associazioni che compongono la rete delle associazioni proponente l'idea progettuale, nella realizzazione della stessa, nei processi di monitoraggio e di supervisione, in termini n° di ore e n° di persone impegnate.....**max 10 punti**

b) Profili gestionali (65/100):

- qualità dell'idea progettuale presentata, in termini di rispondenza ai requisiti richiesti (vedi paragrafo: “requisiti delle idee progettuali”) **max 30 punti**
- modalità di gestione dello spazio e relativa coerenza con le finalità della presente manifestazione d'interesse..... **max 25 punti**
- azioni e strategie di promozione e comunicazione, soprattutto rivolte ai giovani, volte a rendere più attrattiva la partecipazione alle iniziative che saranno proposte e la fruizione degli spazi...**max 10 punti**.

2. Criteri per la concessione del contributo economico fino a € 10.000,00:

L'assegnazione del contributo per la realizzazione delle attività connesse all'uso dello Spazio avverrà in presenza dei seguenti necessari requisiti, da dichiararsi in sede di richiesta e da comprovarsi in sede di rendicontazione:

1. le attività da organizzare devono riguardare: la realizzazione di eventi “unici” o “rassegne” (es: un concerto, una rassegna teatrale, una rassegna cinematografica) destinati ad un pubblico prevalentemente giovane e/o volti a valorizzare gruppi giovanili; laboratori creativi, o finalizzati alla sensibilizzazione su temi ambientali, culturali, sociali, interculturali, all'adozione di stili di vita sani; campagne pubblicitarie con finalità educative e di sensibilizzazione sugli stessi temi; azioni collettive di volontariato che hanno l'obiettivo di produrre un cambiamento migliorativo negli stessi ambiti citati sopra. Le attività possono essere realizzate nella sede di via Cassoli od in altri spazi idonei della città.
2. nell'arco dei due anni, a decorrere dall'assegnazione effettiva dei locali di via Cassoli, dovranno essere realizzate almeno due attività “continuative” (rassegne o laboratori, ecc.) e due eventi unici.
3. i destinatari delle attività devono essere prioritariamente, anche se non

- esclusivamente, le giovani generazioni.
4. le attività devono essere debitamente documentate con foto/video, ecc. e rendicontate nei tempi richiesti dall'Amministrazione comunale.
 5. il piano progettuale generale entro cui assumono significato le singole attività, e un ventaglio di proposte di attività tra le quali saranno scelte quelle da realizzare, deve essere l'esito del processo partecipato di cui al precedente punto specifico.
 6. il piano economico di utilizzo del contributo, dettagliando tipologia e valore delle diverse spese ed evidenziando eventuali ulteriori entrate.

Ai fini dell'assegnazione del presente contributo si stabilisce che:

- a) il contributo economico potrà finanziare fino al 75% delle spese complessive sostenute;
- b) le "normali" attività di ogni singola associazione non rientrano tra quelle che possono essere finanziate con i fondi messi a disposizione attraverso la presente manifestazione d'interesse.
- c) l'impegno dei membri della rete di associazioni giovanili che realizzerà le attività, si intende prestato in forma gratuita.

VERIFICA REQUISITI E CONCESSIONE

L'Amministrazione comunale procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto vincitore in merito alla partecipazione alla manifestazione d'interesse nelle modalità previste dalla legge.

La concessione diverrà definitiva con l'adozione di apposito provvedimento dirigenziale.

RENDICONTAZIONE

Le attività saranno oggetto di rendicontazione da parte della rete di Associazioni assegnataria al Servizio Officina Educativa con cadenza almeno semestrale, sia per quanto riguarda l'utilizzo dello spazio che, in caso di assegnazione del contributo economico, delle specifiche spese sostenute per la realizzazione delle attività, comprensive della quota di co-finanziamento a carico della rete di Associazioni assegnataria, pari ad almeno il 25% del costo complessivo del progetto.

Per l'avvio delle iniziative la rete di Associazioni vincitrice può richiedere un anticipo del contributo economico, per un importo massimo fino al 50% dello stesso, indicando valore e tipologie di spese che intendono sostenere ed i relativi fornitori.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.06.2003 n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali", si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto lo svolgimento della procedura legata alla manifestazione di interesse, fino alla stipula della concessione;
- le modalità di trattamento, ineriscono strettamente la procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che ogni Soggetto, se intende partecipare alla manifestazione di interesse, deve rendere le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione;

- l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione che gestisce il procedimento; i concorrenti che partecipano alle sedute pubbliche; altri soggetti che abbiano interesse ai sensi della L. 241/1990. I dati raccolti possono essere altresì comunicati alle competenti amministrazioni o autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici. Soggetto attivo della raccolta dati è l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia.

Responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio Officina Educativa, Dott.ssa Annamaria Fabbi.

In riferimento ai dati personali dei ragazzi, raccolti ai fini di eventuali iniziative doverosamente registrate o di cui la Rete di Associazioni ne venisse in possesso, è dovere dell'aggiudicatario della presente Manifestazione d'Interesse e Spazio Progettuale garantirne la massima tutela e riservatezza in conformità al D. Lgs. 196/2003, con particolare attenzione e riguardo in caso di dati sensibili.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Comune di Reggio Emilia – Servizio Officina Educativa – Via Guido da Castello, n.12 – Reggio Emilia nelle persone di:

- Pasquale Pugliese (per quanto riguarda aspetti progettuali)

pasqualino.pugliese@comune.re.it -

Arezia Benevelli (per quanto riguarda aspetti amministrativi)

arezia.benevelli@comune.re.it -

Reggio Emilia, lì 27/10/2017

Si allega:

- **modulo di presentazione della domanda**
- **schema generico e non definitivo di “Disciplinare di concessione”**
- **planimetria**

Per LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
OFFICINA EDUCATIVA